



Foto LaPresse



Primarie per i sindaci Domani al voto Genova e Sardegna

Domani primarie per scegliere il sindaco a Genova, Alghero, Oristano, Selargius e Mirano. Nel capoluogo ligure la sfida è tra Marta Vincenzi e Roberta Pinotti, ma c'è chi non esclude la sorpresa del professor Doria.

MARIA ZEGARELLI
ROMA

Altra tornata di primarie per il centrosinistra domani a Genova, Alghero, Oristano, Selargius (Sardegna) e Mirano in provincia di Venezia. Occhi puntati sul capoluogo ligure dove i genovesi sono chiamati - malgrado la temperatura gelida - a scegliere il prossimo candidato a sindaco. In campo cinque competitor anche se la battaglia si annuncia soprattutto fra due donne Pd, il sindaco uscente Marta Vincenzi e la deputata Roberta Pinotti ma, secondo gli osservatori non è escluso che alla fine qualche sorpresa non arrivi proprio dal professor Marco Doria, indipendente sostenuto da Sel. Stando all'applausometro entrato in azione l'altra sera durante un confronto pubblico tra i cinque aspiranti sindaci, scaldano meno gli entusiasmi dei genovesi gli altri due candidati, Angela Burlando, ex poliziotto sostenuta dal Psi e Andrea Sassano, indipendente.

Di sondaggi, stando a quanto dichiarano gli stessi candidati non ce ne sono, «costano troppo», dice Marta Vincenzi, «ci fidiamo degli umori che sentiamo facendo campagna elettorale», sostiene Roberta Pinotti. Entrambe lanciano un appello: «Genovesi, copritevi bene e andate a votare perché più saremo e più avrà senso questo strumento di democrazia». Come andrà? «Più genovesi vanno a votare più possibilità ho di vincere», rispondono all'unisono. Nessun azzardo sull'affluenza alle urne: 25mila sarebbe un ottimo risultato, dicono dal Pd, vuoi per il cattivo tempo vuoi per un certo calo di tensione che si è già registrato alle elezioni regionali.

Ieri sera Vincenzi ha chiuso la campagna elettorale in un locale del centro storico, con balli e canti, «così ci scaldiamo». Chiude così, con una serata danzante, questi cin-

que anni di «mandato durissimo», segnato da «due drammatiche alluvioni e cinque manovre finanziarie». Ma, aggiunge, «sono una combattiva nata e dunque eccomi qui, pronta a rimettermi in gioco, unico sindaco uscente ad aver accettato di sottoporsi alla prova delle primarie».

Sceglie le vie della movida Roberta Pinotti che ieri sera alle undici si è incontrata con i suoi fans in piazza delle Erbe. «Sono fiduciosa, sento un bel clima intorno a me - racconta - La campagna elettorale è stata intensa ed è servita soprattutto ai cittadini per capire quali sono le proposte in campo». I seggi saranno aperti domani dalle 8 alle 21 e gli elettori dovranno dare un contributo di due euro.

Primarie anche ad Alghero, dove si sfidano per il Pd Enrico Daga, consigliere provinciale alla Pro-

I sondaggi
«Non facciamo indagini demoscopiche costano troppo»

grammazione, Stefano Lubrano, ex presidente di Confindustria per il Nord Sardegna e Gavino Scala, consigliere comunale. L'Idv presenta Gianni Piredda mentre Sel, Pdc, comitato Por-Rosa e Alghero Viva sostengono Rosa Accardo; infine Maria Graziella Serra, sostenuta da «un'Alghero migliore».

Affollate anche le primarie ad Oristano con sette candidati di cui cinque di area Pd (il segretario provinciale Gianni Sanna, il consigliere provinciale Francesco Federico, il preside del Liceo Classico Guido Tendas, il consigliere comunale uscente Giuseppe Obinu, l'ex segretario provinciale della Cgil, Gianpaolo Lilliu) oltre a Peppino Marras, che si presenta con la lista civica NoiOr, e Erminia Tanda, segretario cittadino dell'Italia dei Valori.

Infine a Mirano tre donne in corsa: Maria Rosa Pavanello (Pd); Renata Cibun e Luisa Conti. L'Idv punta su Lauro Simeoni mentre Rc e Pdc su Luigi Gasparini. ♦

Un seggio elettorale alle ultime elezioni politiche